

Spett.
Comune di Castelvetro
Ufficio Tecnico

Alberti Pellacani Spezzani S.T.A
Via Carriera n.1- S.Damaso (Mo)

Progetto per la realizzazione di n.4 unità abitative nei lotti 7 - 7b della lottizzazione "Cipellina Due", il tutto posto a Solignano di Castelvetro, Strada di lottizzazione prolungamento di Via Cipellina, e per conto della :

APRILIA SRL

LORI COSTRUZIONI SRL

RELAZIONE TECNICA e dichiarazione di conformita' in base alla legge n.13/89 Art.1 e D.m n.236/89 art.7, riguardante "l'adattabilita' degli edifici pubblici e privati, ai fini della eliminazione delle barriere architettoniche".

Trattasi di un fabbricato da destinarsi, come gia' detto, ad abitazione civile e quindi come descritto all'art.3 del decreto, allegato A, e' prescritta la sola adattabilita' che per definizione si intende la possibilita' di modificare, a costi limitati, lo spazio precedentemente costruito, allo scopo di renderlo agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta capacita' motoria o sensoriale.

SPAZIO ESTERNO

Le nuove unità abitative in progetto saranno realizzate con una quota d'imposta del piano terra pari a +0,50 rispetto alla quota stradale intermedia di riferimento 0,00; questa quota d'imposta consente la realizzazione di appositi passi pedonali privati a norma con tratti in pendenza omogenea inferiori o uguali all'8% e larghezza pari a ml.1,50.

Ogni unità abitativa sarà dotata di apposito passo pedonale privato mentre si accede alle autorimesse grazie ad un passo carraio comune; tutti posti con accesso dalla strada di lottizzazione, lato sud del fabbricato, via Cipellina.

Tutti gli accessi esterni del fabbricato avranno un bordo arrotondato ed uno spessore non superiore a cm.2.00.

SPAZIO INTERNO

Le villette in questione si sviluppano in due piani fuori terra ed un piano interrato.

Nel piano primo sottostrada troviamo i servizi quali cantine e garage (previsti per ogni unita' abitativa) e tramite apposite scale interne si raggiungono i piani superiori del fabbricato.

Le scale interne private ed esclusive per ogni unita' sono strutturate con una rampa a salire superiore o uguale a ml 0,90 (superiori al minimo richiesto di ml.0,80), con pianerottolo di partenza ed arrivo superiori a ml 1,35 e con la possibilita' di inserire i cosiddetti montacarrozze, sistemi atti al sollevamento ed al trasporto di individui in carrozzina da un piano all'altro del fabbricato.

Internamente alle unita' le pavimentazioni saranno eseguite perfettamente orizzontali e prive di qualsiasi gradino, la cucina o angolo cucina saranno realizzate in modo da garantire un agevole uso del lavello, dell'apparecchio di cottura prevedendo sotto di essi uno spazio libero per un'altezza minima di 70 cm dal calpestio, con ripiani d'appoggio posizionati ad un'altezza tra i 46 ed i cm 110 dal pavimento. I bagni in progetto saranno invece realizzati come da elaborati grafici allegati alla presente relazione; al fine comunque di poter eseguire il servizio igienico secondo le suddette norme verranno gia' previsti in corso d'opera lo scarico, il tubo esalatore, le tubazioni dell'acqua calda e fredda, l'opportuno impianto elettrico che permettera' di predisporre quei collegamenti necessari all'insediamento di un campanello d'allarme, del pulsante scarico-acqua, di un montacarichi per lo spostamento del disabile, maniglioni laterali per accostamento-avvicinamento sanitari, doccia-vasca a sedile, lavabo preferibilmente posto nella parete opposta a quella ove e' collocato il wc, con rubinetteria di facile manovra azionabile a braccio o ginocchio con leva rispondendo in ogni senso.

Si rimanda agli elaborati grafici dimostrativi per una migliore comprensione di quanto appena sopra-descritto.

Considerato quanto appena descritto, il sottoscritto geometra Giovanni Battista Alberti iscritto all'albo professionale dei geometri della provincia di Modena con il n.1597, in qualita' di tecnico progettista del fabbricato in questione,

DICHIARA :

- che il progetto e' redatto in conformita' alle prescrizioni del D.M. 14.06.89 n.236 in quanto risponde alle normative dettate dal decreto.

Modena, 24.03.2014

Il tecnico